

Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) nell'ambito del progetto "Sviluppo di una piattaforma di Produzione di Idrogeno Green mediante sistemi innovativi - SPIGA" - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - PNRR - MASE M2.C2.I 3.5 per un importo complessivo di Euro 732,40 IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG BADE9EEA42 - CUP F57G25000230006 RUP: Dott. Stefano Franci

Il Direttore,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'allegato 2;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

VISTI

– la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso

ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;

- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

CONSIDERATO che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) sviluppandosi intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologica, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni tra cui la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 2 “Energia rinnovabile Idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, - Investimento – 3.5 “Ricerca e sviluppo sull'idrogeno”

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali inerenti attività di ricerca fondamentale nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.5 “ricerca e sviluppo sull'idrogeno”, finanziato dall'Unione Europea –next generation EU a valere sul decreto del ministro della transizione ecologica del 23.12.2021, art.1, comma 5, lettera a. adottato con Decreto della Direzione generale incentivi energia del MITE 23 marzo 2022, n. 4 (di seguito anche “Bando A”), in attuazione dell'articolo 1, comma 5, lettera a), del succitato decreto del Ministro della transizione ecologica 23 dicembre 2021, n. 545;

TENUTO CONTO che il Dipartimento DAGRI ha partecipato al suddetto avviso con la proposta SPIGA (Responsabile Alessandra Adessi) e ottenuto il seguente finanziamento: con Decreto Direttoriale n. 72 del 10/02/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato ammesso a finanziamento il progetto “Sviluppo di una piattaforma di Produzione di Idrogeno Green mediAnte

sistemi innovativi"- acronimo SPIGA codice RSH2A_000025_SPIGA_PNRRM2.C2.I3.5- CUP F57G25000230006 per un importo di 3.414.758,00 di cui 203.508,00 euro di competenza del DAGRI

PRESO ATTO che il CUP assegnato dal MASE al suddetto progetto è F57G25000230006:

RILEVATO che, come da richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Alessandra Adessi, referente scientifico del progetto progetto "Sviluppo di una piattaforma di Produzione di Idrogeno Green mediAnte sistemi innovativi"-acronimo SPIGA codice RSH2A_000025_SPIGA_PNRRM2.C2.I3.5- CUP F57G25000230006 - occorre acquisire la fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per le esigenze di ricerca legate al progetto SPIGA;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VISTA la richiesta di acquisto del dott. Matteo Daglio, in qualità di ricercatore nell'ambito del progetto SPIGA;

CONSIDERATA la necessità di procedere pertanto alla fornitura di materiale di consumo per laboratorio, necessario per le analisi previste nell'ambito dell'attività di ricerca del progetto "Sviluppo di una piattaforma di Produzione di Idrogeno Green mediAnte sistemi innovativi"- acronimo SPIGA codice RSH2A_000025_SPIGA_PNRRM2.C2.I3.5- CUP F57G25000230006 ;

DATO ATTO che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai beni/servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza dei suddetti beni/servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006;

DATO ATTO che, come da Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e successive proroghe del 28/06/2024, del 18/12/2024 e del 18/06/2025, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti non sono obbligate a fare ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per affidamenti diretti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00;

PRESO ATTO che la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019;

CONSIDERATO, a seguito di informali indagini di mercato, che la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella

espressa dalla Ditta COLAVER SRL con sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 23 VIMODRONE 20090 (MI), C.F. e P.Iva 05099780156, per un prezzo IVA esclusa di euro 732,40, per un totale complessivo pari a IVA inclusa di euro 893,53;

CONSIDERATO che la proposta contrattuale soddisfa il principio di economicità poiché presenta il miglior rapporto "qualità-prezzo" in relazione alle esigenze di acquisto del richiedente e risulta congrua se confrontata con analoghe quotazioni mediante informali ricerche di mercato condotte con la consultazione di altri operatori economici del settore di riferimento;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

PRESO ATTO che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- al fornitore individuato è richiesto altresì il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio di parità genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 2 "Energia rinnovabile Idrogeno, rete e mobilità sostenibile", - Investimento – 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", contribuisce al principio di tagging previsti dalla misura citata Coefficiente TAG Digitale: N/A e Coefficiente TAG Clima 100% e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- che sono state acquisite dal fornitore le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà ex art. 47 D.P.R. N. 445/2000 previste per acquisti PNRR;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'impresa non rientra nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (numero dipendenti inferiore a 15, pari a 5);

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore ha dichiarato di non essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999 (numero dipendenti inferiore a 15, pari a 5);

DATO ATTO che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 893,53 sul progetto SPIGA;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: affidabilità del fornitore;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

tutto ciò premesso e richiamato

DETERMINA

1. L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per le esigenze di ricerca del Dipartimento nell'ambito del progetto "Sviluppo di una piattaforma di Produzione di Idrogeno Green mediAnte sistemi innovativi"- acronimo SPIGA codice RSH2A_000025_SPIGA_PNRRM2.C2.I3.5 – CUP F57G25000230006 - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - PNRR - MASE M2.C2.I 3.5, per un importo complessivo pari a € 732,40 oltre IVA - non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - all'impresa COLAVER SRL con sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 23 VIMODRONE 20090 (MI), C.F. e P.Iva 05099780156;
2. Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Stefano Franci, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
3. l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
4. che la spesa per l'affidamento della fornitura trova copertura sul progetto RSH2A_000025_SPIGA_PNRRM2.C2;
5. che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza

formale e fiscale;

6. che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023
7. che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini